

## PROMO CALZATURE



**Pigreco Srl**

Via L. Lama 6  
Loc. Lemignano  
43044 Collecchio (PR)

Orari uffici  
8.00-12.30 / 13.00-16.30  
Orari negozio  
8.00-19.00  
sabato 8.00-12.00

Tel: 0521 805945  
info@pigrecoservizi.it  
www.pigrecoservizi.it  
FB: Pi Greco  
IG: pigrecoservizi



# Caro lettore, benvenuto!

## Pigreco è felice di inaugurare il suo Magazine

*Carissimi lettori, carissimi clienti,*

*Il tempo dell'attesa è terminato.*

*Sono finalmente riuscito ad aprire il cassetto dei progetti, non per prendere spolverare e riporre, ma per ripescare e realizzare qualcosa che pensavo da tempo.*

*Il Magazine che vi apprestate a sfogliare, rivista trimestrale pubbliceditazionale, è infatti un progetto che doveva nascere contemporaneamente all'apertura del nostro negozio avvenuta l'8 Febbraio 2020.*

*Tutti sappiamo cosa accadde poco dopo e da allora il progetto è stato riposto con cura in attesa del momento giusto per essere preso e sviluppato.*

*Tre gli obiettivi che si propone il Magazine:*

- proporre articoli a prezzi esclusivi;*
- comunicare nozioni di base relative alla sicurezza in generale senza pretesa di sostituirsi ai professionisti di settore;*
- pubblicizzare le aziende che credono nel progetto, creando un nesso logico tra il fornitore Pigreco, gli articoli da esso trattati e il cliente.*

*Questa prima edizione non sarà certamente esente da errori e imperfezioni, confido nella vostra comprensione.*

*Dal canto nostro, l'obiettivo è migliorarci costantemente così come il Magazine. Per farlo abbiamo però bisogno dei vostri consigli.*

*Infatti come sempre sarete voi, cari clienti lettori/lettrici, con i vostri suggerimenti a indicarci la via del perfezionamento.*

*Cordialmente*

*Saluto e ringrazio*

*Massimiliano Pellegrini*



# PROMOZIONE SCARPE ANTIFORTUNISTICHE

PRODOTTI IN SCONTO FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

S1

**SHELTECH Petra S1P SRC**  
Cod. SSRC163

€ 21,80



**SHELTECH Toledo S1P SRC**  
Cod. PPRC663

€ 32,50



**U-POWER Coal S1P SRC**  
Cod. RR200116

€ 35,90



**U-POWER Cherry S1P SRC**  
Cod. RL20196

€ 58,80



**LOTTO Hit 400 S1P ESD**  
Cod. 211870 5AK

€ 51,50



**LOTTO Jump 500 S1P SRC**  
Cod. L41761 50K

€ 55,50



**LOTTO Speed 400 S1P SRC**  
Cod. 211776 5AE

€ 79,70



**DIADORA Glove Text Low S1P HRO SRA**  
Cod. 701.170236 75029

€ 69,80



**DIADORA Glove MDS M. Low S1P HRO SRC**  
Cod. 701.176198 C6213

€ 79,70



S2

**CONFRA stivale Galaxy**  
Cod. 00080-006

€ 38,50



**CONFRA Cadmo**  
Cod. 76400-000

€ 34,90



**ROSSINI Stelvio**  
Cod. SSVL114

€ 28,60



VIENI A TROVARCI PRESSO **IL NEGOZIO** E  
SCOPRI TUTTI PRODOTTI IN PROMOZIONE!



S3

**SHELTECH Yuma S3 SRC**  
Cod. SSVL419

€ 33,60



**SHELTECH Panama S3 SRC**  
Cod. PPVL100

€ 26,70



**SHELTECH Panama S3 SRC**  
Cod. SSVL400

€ 24,70



**LOTTO Jump Mid 900 S3 SRC**  
Cod. L45419

€ 63,40



**LOTTO Skate Mid S3 SRC**  
Cod. L58093

€ 58,80



**LOTTO Jump 700 S3 SRC**  
Cod. L49678 2AF

€ 59,30



**LOTTO Hit 200 S3**  
Cod. 211778 5AU

€ 53,60



**DIADORA Glove MDS M. Low S3 HRO SR**  
Cod. 7701.176204 C1164

€ 86,60



**DIADORA Run Low S3 SRC ESD**  
Cod. 701.175303 C4906

€ 56,50



**ANCORA PIÙ  
SCONTI CON LA  
PIGRECO CARD!**



**PER TE UNO  
SCONTO DEL 10%  
SU TUTTI I PRODOTTI**

RICHIEDI LA TESSERA AL TUO REFERENTE OPPURE RITIRALA PRESSO **IL NEGOZIO**

# DPI E SICUREZZA DEL PIEDE

## Le normative per le scarpe antinfortunistiche

La normativa che in Italia sancisce i requisiti base che qualsiasi scarpa antinfortunistica deve avere è la UNI EN ISO 20345. I requisiti base si contraddistinguono con la categoria di sicurezza SB:

- puntale di sicurezza: resistente ad un peso di 200 joule;
- suola: Resistente ad oli e idrocarburi minerali;
- rivestimento: Pelle fiore, sintetico, camoscio.

A questa necessaria precisazione, segue una lista delle caratteristiche base che ogni norma deve soddisfare, tutte con proprietà diverse l'una dall'altra.

### NORMA S1

Tra le norme scarpe antinfortunistiche la prima è la norma S1 che, alle proprietà della precedentemente citata "norma base" SB, possiede:

- suola antistatica;
- proprietà anti-shock (assorbitore di colpo al tallone).

### NORMA S1P

La norma S1P è sicuramente la più diffusa insieme alla S3, in quanto ha caratteristiche molto importanti e la maggior parte delle volte obbligatorie per tantissimi lavoratori. Ha le stesse proprietà della S1 però in più gode della presenza di una lamina antiperforazione. Di seguito le peculiarità:

- proprietà antistatica e anti-shock;
- suola antiscivolo, resistente ad oli e idrocarburi;
- puntale resistente ad un urto pari

a 200 joule;

- lamina antiperforazione.

### NORMA S2

La norma S2 differisce dalle norme scarpe antinfortunistiche appena elencate. Il motivo è la presenza di una tomaia idrorepellente che rende la calzatura impermeabile fino a 60 minuti di immersione o contatto con liquidi: molto simile alla norma S3 che però in aggiunta richiede la lamina antiperforazione. Le caratteristiche sono:

- proprietà antistatica e tallone anti-shock;
- suola antiscivolo e resistente ad oli e idrocarburi;
- puntale resistente ad un urto pari a 200 joule.

### NORMA S3

La norma S3, insieme alla norma S1P, risulta essere la più venduta grazie alle sue proprietà che garantiscono una scarpa antinfortunistica molto completa e sicura.

La norma S3 ha la tomaia idrorepellente come nella S2, con il plus della lamina antiperforazione come nel caso della S1P. Il risultato è un mix di proprietà che rendono questa calzatura perfetta per molti lavoratori.

Riassumendo, le scarpe che rispettano la norma in questione hanno:

- proprietà antistatica e anti-shock;
- suola antiscivolo e resistente ad oli minerali e idrocarburi;
- lamina antiperforazione;
- tomaia idrorepellente;
- puntale resistente fino a 200 joule.

### NORMA S5

Tale norma si riferisce soltanto agli stivali antinfortunistici con tomaia idrorepellente come la S3 e la S2. In più, sono dotate di lamina antiperforazione, puntale di sicurezza e hanno una suola innovativa con diverse caratteristiche importanti.

SB + S1 + S2: questa è la composizione della Norma S5.

### Tabella riepilogativa

#### S1

- Calzatura antistatica (A)
- Assorbimento di energia nella zona del tallone (E)
- Resistenza della suola agli idrocarburi (FO).

#### S2

- Calzatura antistatica (A)
- Assorbimento di energia nella zona del tallone (E)
- Resistenza della suola agli idrocarburi (FO)
- Penetrazione e assorbimento acqua dalla tomaia (WRU).

#### S3

- Calzatura antistatica (A)
- Assorbimento di energia nella zona del tallone (E)
- Resistenza della suola agli idrocarburi (FO)
- Penetrazione e assorbimento acqua dalla tomaia (WRU)
- Resistenza alla perforazione della suola (P).

Team Pigreco



**BANZI  
& PARTNERS**

Commercialisti  
Consulenti del lavoro  
Revisori legali

Via Paradigna 21/A  
43122 Parma  
Tel: 0521 274711

**DIGITALI OGGI,  
COMPETITIVI DOMANI**

# CITTADINANZA E DOCUMENTAZIONE

## Traduzioni: cosa occorre fare?

Cittadinanza Italiana per stranieri

Solitamente si richiede la cittadinanza italiana:

- per matrimonio con cittadino italiano da più di 2 anni;
- per residenza in territorio italiano da più di 10 anni.

Entrambe le procedure richiedono una documentazione specifica (le liste sono disponibili nella Prefettura della propria città o on-line) tra cui compaiono il certificato di nascita e quello penale del paese di origine. Entrambi i documenti dovranno essere esibiti alla Prefettura con alcuni accorgimenti.

Innanzitutto è essenziale capire se il paese di origine rientra o meno nella Convenzione dell'Aja. Riportiamo di seguito il link per un maggiore approfondimento:

[http://www.prefettura.it/FILES/docs/1173/Convenzione\\_Aja\\_Stato\\_applicazione.pdf](http://www.prefettura.it/FILES/docs/1173/Convenzione_Aja_Stato_applicazione.pdf)

### CASO 1

**Il paese di origine rientra nella Convenzione dell'Aja.**

In questo caso ogni documento dovrà essere apostillato presso l'Autorità competente nel paese di origine (solitamente si tratta del Ministero degli Affari Esteri). L'Apostille è una controfirma che viene apposta sul documento stesso, allegando ad esso una nuova pagina che recerà il titolo "APOSTILLE - Convention de La Haye".

### CASO 2

**Il paese di origine NON rientra nella Convenzione dell'Aja.**

In questo caso, ogni documento dovrà essere legalizzato presso l'Autorità competente nel paese di origine (solitamente si tratta del Ministero degli Affari Esteri). La legalizzazione è una controfirma che viene apposta sul documento stesso tramite diverse modalità: potrebbe trattarsi di un timbro, di una pagina allegata o di un adesivo.

Una volta ottenuta la legalizzazione,

ogni documento dovrà essere timbrato dall'Ambasciata italiana del paese di origine. Il timbro che verrà apposto, in questo caso, sarà in italiano.

In entrambi i casi, a prescindere dal paese di origine, entrambi i documenti (comprensivi di apostille o legalizzazione) dovranno essere tradotti da un'Agenzia specializzata in traduzioni giurate. L'Agenzia si occuperà di tradurre i documenti in italiano e di giurare la suddetta traduzione presso il Tribunale di competenza.

Una volta ottenuta la traduzione giurata, i documenti potranno essere consegnati alla Prefettura presso la quale è stata depositata la richiesta di cittadinanza.



**INTERCONSUL** srl

**Parla la lingua della tua azienda**

Traduzioni finanziarie, legali, commerciali, manualistica • Interpretariati in presenza e da remoto  
Asseverazioni - legalizzazioni • Formazione linguistica personalizzata • Team building

Certificazione  
**B**  
Corporation

[www.interconsul.com](http://www.interconsul.com)

ISO 9001:2015  
UNI EN ISO 17100:2017



# L'AZIENDA

## APA Anticendi, dal 1960 partner della sicurezza

L'azienda APA Anticendi, fondata nel 1960 dal Comm. Luigi Gallina, si è affermata sul territorio emiliano come realtà in grado di offrire ai clienti le migliori soluzioni nel settore antincendio e sicurezza. L'obiettivo è garantire professionalità e sicurezza ai propri clienti, attraverso prodotti di alta qualità e servizi personalizzati. Grazie alla fattiva partecipazione dei suoi collaboratori e partner commerciali, APA si è progressivamente ampliata, costituendo una vera e propria famiglia.

### I PARTNER DEL NOSTRO SUCCESSO E PER LA VOSTRA SICUREZZA

Apa Anticendi da sempre è partner di MSA "The Safety Company" come centro di distribuzione ufficiale e centro di manutenzione certificato. Attenti alle esigenze di tutti i clienti, APA offre supporto nell'acquisto dei prodotti sulla base delle necessità e massima attenzione nel post vendita al fine di assicurare un prodotto di qualità e correttamente mantenuto. I prodotti MSA sono utilizzati da lavoratori di tutto il mondo in un'ampia gamma di mercati, tra cui l'industria petrolifera, del gas e petrolchimica, i vigili del fuoco, l'industria edile, l'industria mineraria e l'esercito. I prodotti principali di MSA includono autorespiratori, sistemi fissi e portatili di rilevamento di gas, prodotti industriali per la protezione della testa, caschi antincendio e dispositivi di protezione anticaduta, e dispositivi per l'accesso negli spazi confinati.

### AUTORESPIRATORE MSA M1

Il dispositivo di protezione delle vie respiratorie M1 è il più avanzato, ergonomico e modulare autorespiratore disponibile sul mercato, progettato e sviluppato in collaborazione con i Vigili del Fuoco. Questo nuovissimo autorespiratore offre numerose caratteristiche innovative e personalizzabili che migliorano l'igiene e aumentano il comfort. L'autorespiratore M1, completamente personalizzabile, si può configurare in base alle esigenze del personale antincendio.

Per la personalizzazione delle configurazioni è possibile contattare telefonicamente o via mail l'azienda, che sarà lieta di darvi tutte le informazioni tecniche ed economiche necessarie.

I dispositivi per la protezione delle vie respiratorie, come ad esempio gli autorespiratori, devono essere testati dopo l'uso oppure ad intervalli regolari. APA Anticendi dispone di un banco prova denominato "SmartCHECK" per testare le apparecchiature secondo i requisiti del produttore documentando i risultati di test. SmartCHECK completamente automatico offre tutti i test standard per bassa, media e alta pressione ed esegue una serie completa di test su maschere a pieno facciale, erogatori, autorespiratori a circuito chiuso e tute di protezione dagli agenti chimici.

APA Anticendi



Da sempre APA ANTINCENDI si impegna a garantire la vostra sicurezza nei luoghi di lavoro offrendovi servizi di qualità.

Via Maestri del Lavoro n. 3/a  
43122 Parma  
Tel. 0521.273233  
segreteria@apaantincendio.it  
www.apaantincendio.it

# PULIZIA DELL'ARIA

## Disinfettare il condizionatore correttamente

Ormai sono rimaste poche le famiglie o aziende che non hanno un impianto di climatizzazione installato nei propri spazi. Il condizionatore infatti è ormai entrato nella lista degli elettrodomestici più importanti da avere in casa, soprattutto nei periodi caldi. Tuttavia, senza una corretta manutenzione l'aria dell'impianto di climatizzazione può rappresentare un pericolo per la nostra salute. Proprio per questo è necessario effettuare una profonda e corretta sanificazione almeno una volta l'anno, prima di rimettere l'apparecchio in funzione.

La prassi perfetta da seguire per disinfettare il condizionatore sarebbe quella di pulire l'apparecchio a maggio, durante le temute pulizie di primavera, prima di cominciare ad accenderlo nel periodo estivo. In seguito, andrebbe eseguita un'ulteriore operazione di pulizia ad ottobre, prima di spegnerlo per l'inverno.

Come anticipato in precedenza, è importante eseguire periodicamente una pulizia approfondita del climatizzatore perché non è solo un'operazione importante per quanto riguarda l'igiene, ma anche per l'efficienza. Un condizionatore sporco infatti funzionerà di meno e, di conseguenza, sarà più alto il consumo energetico per portarlo alle temperature desiderate e sarà più alta la possibilità che ci siano dei malfunzionamenti.

Per prima cosa dovrai aprire il coperchio esterno dello split e la scocca esterna, rimuovi delicatamente i

filtri e procedi alla loro pulizia. La pulizia dei filtri è molto importante per la salute e andrebbe eseguita periodicamente durante l'uso. Puoi lavarli con acqua e dello sgrassatore, ma assicurati di sciacquarli bene prima di metterli ad asciugare all'aria aperta, lontano dai raggi solari. Mentre aspetti che i filtri si asciughino puoi provvedere alla pulizia dell'unità interna. Con l'aiuto dell'acqua calda, una spugna e un panno assorbente, rimuovi la polvere accumulata nel sistema di canalizzazione e nelle bocchette dell'emissione dell'aria.



AircoCleanerPro - Detergente Climatizzatori  
Cod. 91744

Per una pulizia profonda dovrai spruzzare sull'evaporatore la schiuma igienizzante per condizionatori, che puoi facilmente trovare nei negozi specializzati, e lasciarla agire per qualche minuto. Dopo quest'operazione lava accuratamente via il tutto con l'acqua controllando che questa venga scaricata correttamente dallo scarico della condensa.

A questo punto puoi cercare di pulire il motore, ma questa è un'operazione molto più complicata in quanto è più difficile da raggiungere. **Quando le condizioni del motore sono molto critiche e c'è tanto sporco accumulato risulta più comodo e anche più efficace eseguire la pulizia del condizionatore con il vapore, ma è un'operazione per la quale dovrai contattare un professionista del settore** e richiedere un preventivo.

Se invece il tuo motore è in buone condizioni hai quasi finito di disinfettare il tuo condizionatore! Puoi procedere a rimettere a posto i pezzi del tuo apparecchio, rimontando i filtri e rimettendo il coperchio esterno. Per un'igiene più profonda ti consigliamo di spruzzare uno spray igienizzante e battericida per condizionatori. A questo punto il tuo apparecchio è pronto per essere rimesso in funzione.

[pgcasa.it](http://pgcasa.it)

**RenatoMonica**  
TERMOIDRAULICA E CONDIZIONAMENTO DAL 1993

**Realizzazione e manutenzione impianti di riscaldamento e raffrescamento, igienici, idrosanitari, cucine, lavanderie, impianti del gas, protezione antincendio**

Via De Pretis 14, 43126 Parma  
[info@grupporm.com](mailto:info@grupporm.com) • [www.grupporm.com](http://www.grupporm.com)

**DAIKIN AEROTECH**  
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

 Partner ufficiale



# GUANTI

## Al distributore



**SHELTECH - guanti nylon bianco/nitrile royal**  
Cod. GGU022

Quando facciamo benzina è fondamentale la sicurezza e anche un piccolo gesto può salvarci: i guanti di protezione sono essenziali per evitare ustioni e danni irreparabili durante le operazioni di rifornimento.

Una delle attenzioni da tenere nel momento in cui facciamo benzina è ripararsi le mani e le dita da danni e lesioni. Un'operazione all'apparenza semplice e innocua come fare rifornimento può infatti nascondere insidie e pericoli che potrebbero arrecare infortuni anche gravissimi.

I pericoli derivanti dal maneggiare senza guanti la benzina sono molteplici: in primis essa è una sostanza altamente tossica e, penetrando nel corpo attraverso i fumi o il contatto con la pelle, può causare l'insorgenza di disturbi e malattie anche molto pericolosi. Non parliamo solo del cancro o di problemi respiratori acuti, ma anche di dermatiti e irritazioni gravi dovute al contatto della benzina con la pelle umana. Senza considerare anche l'aspetto igienico: le stazioni di rifornimento sono pregne di batteri e germi che facilmente possono penetrare nel nostro organismo.

Il via vai di gente facilita la proliferazione di microorganismi che possono facilmente venire a contatto con la nostra pelle: occorre dunque attenzione e una scelta oculata dei dispositivi di protezione. I guanti sono essenziali e vanno scelti con cura, perché non tutti proteggono in modo efficace.

*giornalemotori.it*

# AMBIENTE E SICUREZZA

## Rottamazione mezzi: come fare

Per rottamazione si intende la demolizione di una vettura o di un mezzo pesante. Ciò può avvenire per diversi motivi: il veicolo è troppo vecchio, ha dei danni troppo gravi e irripetibili o non può circolare in quanto non rispetta le normative contro l'inquinamento. Per poter rottamare in maniera corretta è necessario rivolgersi ai centri di raccolta autorizzati o a un concessionario. Dato che auto e camion sono altamente inquinanti, devono essere smaltite seguendo procedure specifiche. Generalmente si può rottamare un mezzo senza averne acquistato un altro, ma anche il secondo caso è molto diffuso. Una permuta o la vendita dell'usato sarebbe completamente inutile: ecco perché la rottamazione sarebbe l'unica via possibile.

### Rottamazione senza acquisto

Non avete acquistato una nuova auto ma volete disfarvi di quella attuale? Dovrete recarvi in un centro di raccolta autorizzato. In questo modo otterrete un certificato di rottamazione e tutti i dati del veicolo verranno cancellati.

### Rottamazione con acquisto

Generalmente, ad occuparsene è principalmente il concessionario presso cui avete acquistato il nuovo mezzo. Successivamente, spetterà al centro di raccolta cancellare il veicolo dal Pubblico Registro Automobilistico e presentare la richiesta di cessazione della circolazione per demolizione.

Per far rottamare il vostro veicolo dovreste portare: targhe, carta di circolazione e certificato di proprietà. Il certificato che verrà invece rilasciato dal demolitore conterrà: nome del proprietario e indirizzo; numero di identificazione e firma del titolare; l'autorità che ha rilasciato l'autorizzazione; data e ora di presa in carico del mezzo; richiesta di cancellazione dal PRA e tutti i dati del veicolo

*motorimagazine.it*

## Marzaioli spa



**CENTRO AUTORIZZATO ALLA ROTTAMAZIONE**  
Proiettati verso l' Economia Circolare, garantendo ecosostenibilità

Via Emilia Ovest 293/A, 43126 Parma • 0521 672274 • info@marzaioli.it

## Bilancio 2023: sì a fondi per acque reflue

Dopo l'assenza registrata nelle prime bozze, l'ambiente entra nel disegno legge di bilancio: sì al rifinanziamento del credito d'imposta per materiali riciclati. Fondi per acque reflue, contrasto al consumo di suolo e per le attività di monitoraggio dell'Ispra.

Sì al rifinanziamento del credito d'imposta per l'acquisto di prodotti realizzati con materiali riciclati, ma anche al rinnovo del programma 'mangiaplastica' e al finanziamento degli interventi in materia di gestione delle acque reflue negli agglomerati oggetto di infrazione europea. Dopo l'assenza registrata nelle prime bozze, l'ambiente entra nel disegno di legge di bilancio con un apposito capitolo in cinque articoli.

Via libera al rifinanziamento del credito d'imposta istituito con la legge 145 del 30 dicembre 2018 per l'acquisto di prodotti realizzati con materiali provenienti dal riciclo delle raccolte differenziate della plastica, carta, alluminio e vetro o di imballaggi biodegradabili e compostabili. Ben 566 le istanze inoltrate dalle imprese in risposta all'avviso lanciato lo scorso 21 febbraio dal Ministero dell'Ambiente, "con una domanda pari a circa 4 volte le risorse disponibili" che ha reso necessario lo stanziamento di "ulteriori euro 10 milioni per l'anno 2023" a copertura delle richieste. La misura è rinnovata per ciascuno degli anni 2023 e 2024, con "un credito d'imposta nella misura del 36 per cento delle spese sostenute e

documentate" e "fino a un importo massimo annuale di euro 20.000 per ciascun beneficiario, nel limite massimo complessivo di 5 milioni di euro annui per gli anni 2024 e 2025". Un rifinanziamento che allinea, almeno in parte, la legge di bilancio al cronoprogramma della Strategia Nazionale per l'Economia Circolare, che prevede il rinnovo entro la fine del 2022 delle due linee di credito d'imposta per i prodotti riciclati, attivata a ottobre del 2021 ma non rifinanziata, e per i materiali di recupero, rifinanziata invece con il ddl bilancio nel quale si stima un effetto leva capace di tradursi nell'acquisto di prodotti per circa 33 milioni di euro.

Sempre in tema di rifinanziamento, il ddl bilancio rinnova il cosiddetto 'Programma Sperimentale Mangiaplastica' con una dotazione di "ulteriori euro 6 milioni per l'anno 2023 ed euro 8 milioni per l'anno 2024" da destinare all'acquisto e installazione da parte dei Comuni di ecocompattatori per la raccolta selettiva delle bottiglie per bevande in PET. Anche in questo caso, si legge nella relazione illustrativa, le richieste di finanziamento, ben 1191 per un valore complessivo di oltre 46 milioni di euro hanno superato le risorse disponibili, pari a 27 milioni, "determinando l'esclusione di numerose istanze". Nuove risorse anche per il completamento degli interventi sugli ciclo di raccolta e trattamento delle acque reflue in Sicilia, Campania e Calabria, ovvero le Regioni che contano il maggior numero di agglomerati urbani nell'ambito delle quattro procedure d'infrazione aperte dall'UE, una delle quali costata fin qui all'Italia circa 100 milioni di euro in sanzioni. Al Commissario straordinario Maurizio Giugni, che nelle scorse settimane aveva evidenziato "una criticità finanziaria di circa 350 milioni di euro" legata al completamento di 99 interventi dei quali è soggetto attuatore, il ddl bilancio destina quindi la somma "di 10 milioni di euro nel 2023, 20 milioni di euro nel 2024, 30 milioni di euro nel 2025 e di 50 milioni di euro nel 2026".

Al capitolo ambiente il ddl bilancio istituisce poi il fondo contro il consumo di suolo, con uno stanziamento di 10 milioni di euro nel 2023, 20 milioni di euro nel 2024, 30 milioni di euro nel 2025 e di 50 milioni di euro in ciascuno degli anni 2026 e 2027 "per la rinaturalizzazione di suoli degradati o in via di degrado in ambito urbano e periurbano" prevedendo anche l'istituzione di un apposito tavolo tecnico di monitoraggio. Da ultimo, la manovra finanzia con 6 milioni di euro per gli anni 2023 e 2024 la realizzazione del nuovo polo laboratoriale dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, anche con l'obiettivo di rafforzare le attività di monitoraggio, valutazione e controllo legate all'attuazione dei progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

*riciclanews.it*



# PROMOZIONE SCARPE OUTDOOR

PRODOTTI IN SCONTO FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

**GRISPORT Aguasport**  
Cod. 14303 A3T

€ 55,50



**GRISPORT Ranger**  
Cod. 13711 S51T

€ 59,70



**GRISPORT Aurora donna**  
Cod. 14109 N9T

€ 58,80



**GRISPORT Dakar**  
Cod. 10353 D4Y

€ 61,00



**GRISPORT scamosciata**  
Cod. 13316 S1G

€ 39,50



**GRISPORT Dakar Terrain**  
Cod. 13505 D2G

€ 58,60



**GARSPORT Dublin Tex**  
Cod. GDT4080006 2085

€ 43,70



**GARSPORT Dublin Tex**  
Cod. GDT4080006 2148

€ 43,70



**SANMARCO Swing STX woman**  
Cod. SMT3000001 2385

€ 128,00



VIENI A TROVARCI PRESSO **IL NEGOZIO** E  
SCOPRI TUTTI PRODOTTI IN PROMOZIONE!



# Ecco perchè dovresti indossare dei plantari

**Non aspettare che i fastidi si trasformino in dolori acuti, scegli subito i plantari per prevenire efficacemente le principali patologie del piede senza rinunciare alla comodità.** I tuoi piedi sono probabilmente l'ultima cosa a cui pensi, almeno fino a quando non iniziano a fare male. Quello che (forse) ancora non sai è che, nel corso del tempo, un leggero dolore al piede può diventare un disturbo a lungo termine come fascite plantare, sperone calcaneare o tendinite. E quello che prima era un semplice fastidio, tutto sommato sopportabile, diventa un dolore acuto fino a limitare i tuoi movimenti condizionando le tue giornate.

**Come fare per non correre questo rischio?** Un modo semplice per prevenire lesioni ai piedi, aumentare il comfort e alleviare le condizioni del piede esistenti è quello di indossare plantari specifici.

**Le scarpe da sole non bastano.** Le tue scarpe fanno un buon lavoro per proteggere i tuoi piedi dagli urti e dai disagi, ma a seconda del modello e del tipo di calzatura a volte possono causare un appoggio non corretto del piede. Quando scegli una scarpa vuoi che sia comoda e sicura oltre che esteticamente gradevole. Eppure le calzature da sole non bastano per assicurarti i migliori livelli di comfort e protezione per il tuo piede. Quello che fa la differenza sono i plantari.

**7 buoni (anzi ottimi) motivi per cui dovresti indossare sempre dei plantari**

## 1. Utili per la prevenzione

Indossare i plantari contribuisce a prevenire tutte quelle che sono le patologie più diffuse dei piedi, per citarne alcune fascite plantare, tendinite, tallonite. I plantari aiutano inoltre nella prevenzione dell'alluce valgo, uno degli inestetismi più odiati e soprattutto un'alterazione potenzialmente dolorosa e invalidante.

## 2. Aumentano il comfort

È successo a tutti noi: dopo una lunga giornata di lavoro e non vedi l'ora di toglierti le scarpe non appena arrivi a casa. I plantari aumentano il livello di comfort durante tutto il giorno, quindi non dovrai rinunciare ad una piacevole uscita la sera a causa dei piedi doloranti. I plantari sono realizzati con materiali di elevata qualità per offrire supporto, maggiore ammortizzazione e assoluta comodità.

## 3. Migliorano la postura

Sappiamo che, per sua natura, il piede nasce libero e l'appoggio ideale sarebbe quello di camminare scalzi, cosa che ovviamente non possiamo fare nella moderna società. Questo cosa comporta? Il piede, costretto nelle calzature, e spesso, nemmeno la più indicata, modifica la sua naturale struttura, costringendoci, di conseguenza, a modificare la nostra postura creandoci poi una serie di problematiche. Ed è qui che intervengono i nostri amici plantari: riportando il piede ad un corretto appoggio, favorendo la postura ideale. La corretta postura aiuta a prevenire diverse problematiche a livello articolare e non solo.

## 4. Aiutano ad evitare mal di schiena

Un appoggio scorretto si ripercuote non solo sul piede, ma anche sul ginocchio e su tutta la colonna vertebrale, determinando tensioni ed alterazioni che possono essere causa di dolori quali cefalea, sciatalgia, mal di schiena e dolore alle gambe.

## 5. Contribuiscono alla risoluzione di disturbi/patologie già esistenti

I plantari ortopedici non sono solo soluzioni preventive. Sono anche utilizzati nel trattamento di una vasta gamma di patologie del piede come tallonite, tendinite, spina calcaneare, alluce valgo, neuroma di morton, dita a martello, metatarsalgia, fascite plantare. Il compito del plantare è

di fondamentale importanza, perché permette di assumere una posizione corretta, in modo che il carico possa distribuirsi uniformemente su tutto il piede. Inoltre, portano sollievo dal dolore, aiutano a risolvere l'infiammazione ed evitano che la patologia possa peggiorare con il tempo.

## 6. Piede piatto (o piede cavo)

I plantari ortopedici sono indicati in presenza di piede piatto o cavo. Il piede piatto e il piede cavo sono due anomalie della volta plantare che causano un alterato appoggio del piede al suolo. Il piede cavo si caratterizza per un'altezza eccessiva della volta plantare e si presenta quindi con una conformazione troppo concava. Nel piede piatto la pianta è quasi completamente a contatto con il terreno in conseguenza dell'abbassamento della volta plantare.

## 7. Ottimi per lo sport, soprattutto calcio, pallavolo e corsa

I plantari sono raccomandati per lo sport, soprattutto se si pratica un'attività cosiddetta "di carico" come corsa, calcio e tennis. In questo tipo di attività fisica, gli arti inferiori reggono tutto il peso del corpo e sono sottoposti a forti sollecitazioni; in questo modo il rischio di sovraccarico è maggiore e si è maggiormente esposti infiammazioni e degenerazioni anche molto dolorose. I plantari contribuiscono a diminuire sensibilmente il rischio di infortuni.

E' bene indossare i plantari il più a lungo possibile, ogni giorno e con tutte le scarpe. "L'imperativo minimo è di utilizzarli ogni volta in cui è possibile e quando si fa sport" consiglia lo Specialista. In questo modo aiutiamo il piede a conservare il suo arco naturale, contrastando di fatto la possibile insorgenza di patologie da sovraccarico.

# DPI E SICUREZZA DEL PIEDE

## Plantare, l'alleato della scarpa antinfortunistica

**L'azienda, oltre alla scarpa antinfortunistica, deve rimborsare anche il costo di un plantare?**

A supporto del fatto che il costo del plantare, considerato come un "adeguamento" di un DPI alle condizioni specifiche di salute di un lavoratore, è a carico del datore di lavoro, possiamo considerare i seguenti articoli del Dlgs 81/08:

### Articolo 74 - Definizioni di Dpi

(si considera Dpi): "qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo (dai rischi per la sicurezza e la salute)... nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo". Quindi, il plantare può essere considerato come un complemento o accessorio della scarpa antinfortunistica.

### Articolo 76 - Requisiti dei DPI

Comma 2 lettera C: " (i Dpi devono) tenere conto delle esigenze ergonomiche o di salute del lavoratore". let-



tera D: " ( i Dpi devono) poter essere adattati all'utilizzatore secondo le sue necessità.

Il plantare , quindi, può essere considerato un accessorio fondamentale per la tutela della salute del lavoratore e per adattarlo alle sue necessità.

### Articolo 77 - Obblighi del datore di lavoro

Al comma 3 si afferma : " Il datore di lavoro...fornisce ai lavoratori DPI conformi ai requisiti previsti dall'articolo 76."

Sulla base di questi tre articoli, quindi, risulta evidente che il plantare, in quanto accessorio di un DPI per la tutela della salute del lavoratore, rappresenta un obbligo per il datore di lavoro che deve fornirlo a sue spese. Il datore di lavoro potrebbe, in teoria, non essere obbligato a fornire il plantare (a sue spese) solo nel caso in cui il lavoratore lo usa già per le proprie calzature (ad uso civile) e lo stesso può essere trasferito dalla scarpa civile alla calzatura da lavoro.

*reteiside.org*

**CPO** CENTRO  
PRESIDI  
ORTOPEDICI

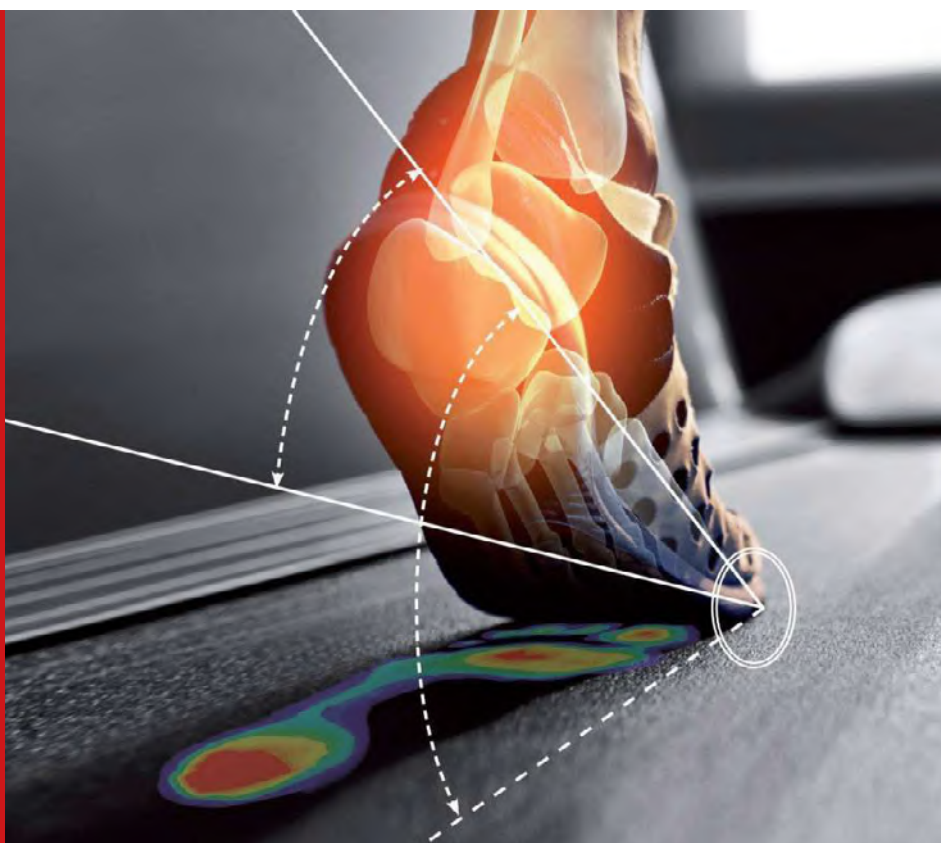
PARMA • CORREGGIO (RE) • CARPI (MO) • BOLOGNA

### PLANTARI SU MISURA

- forniture privati
- forniture ASL e INAIL
- convenzioni aziendali

Richiedi un preventivo a  
[info@cpoparma.it](mailto:info@cpoparma.it)  
codice promo: PIGRECO

Strada dei Mercati 12/1A  
43100 Parma  
0521 290638  
[info@cpoparma.it](mailto:info@cpoparma.it)  
[www.cpoparma.it](http://www.cpoparma.it)



# SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

## Trasloco aziendale, i requisiti di sicurezza

Il trasloco aziendale è una fase delicata per ogni impresa che richiede il rispetto di alcuni requisiti di sicurezza documentali e operativi.

Che si tratti di una piccola attività commerciale o di un intero stabilimento produttivo, durante un trasloco aziendale è obbligatorio rispettare alcuni importanti requisiti di sicurezza per garantire la tutela di tutti i soggetti coinvolti nelle attività.

Gli aspetti da curare durante un cambio di sede sono molti: basti pensare alla comunicazione a clienti e fornitori dei nuovi recapiti, o al trasferimento delle utenze, con relativi subentro o voltura a seconda delle necessità. Questo carico impegnativo, tuttavia, non deve inficiare la cura della sicurezza che non può essere trascurata e deve risultare un elemento trasversale a tutte le attività.

### Affidarsi a un'impresa di traslochi

La scelta più comune è quella di affidarsi a un'impresa di traslochi specializzata. Tale opzione risulta spesso l'unica percorribile e si configura nella casistica dell'appalto.

Il datore di lavoro impegnato nel trasloco aziendale dovrà quindi rispettare i requisiti di sicurezza, documentali e operativi, richiesti in questa fattispecie. In primo luogo dovrà verificare i requisiti tecnici dell'azienda appaltatrice: iscrizione camera di commercio, idoneità tecnico-professionale e DURC. Se dal punto di vista operativo, la particolare attività di trasloco lo richiedesse, il datore di lavoro dell'azienda committente avrà anche l'obbligo di valutare i rischi interferenziali e quindi di redigere il DUVRI o Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze.

### Traslocare avvalendosi dei propri lavoratori

In certi casi, per esempio quando si parla di alcune attività di piccole dimensioni, il datore di lavoro può scegliere di effettuare il trasloco aziendale avvalendosi dei propri lavoratori. Anche per questa modalità, tuttavia, vanno rispettati alcuni requisiti di sicurezza. Il datore di lavoro dovrà:

- valutare i rischi specifici connessi alle attività di trasloco;

- informare i lavoratori sulle misure di prevenzione e protezione per affrontare i rischi individuati;
- formare i lavoratori all'utilizzo di eventuali attrezzature;
- avvalersi solo di attrezzature conformi, dotate quindi di manuale d'uso e manutenzione e dichiarazione di conformità CE.

Chiarito ciò, salvo le operazioni di trasloco aziendale risultino semplici, per garantire il rispetto dei requisiti di sicurezza risulta spesso preferibile affidarsi al supporto di professionisti.

*Im-consulting.it*



**NERI - guanto NBR 601 a filo continuo**  
Cod. 00002924



**IL TUO TRASLOCO A PARMA  
IN MANI SICURE. DAL 1955.**

Lanzi Trasporti s.r.l.  
Via Bonn n. 6 - Interporto di Parma  
43010 Fontevivo (PR)

tel. 0521 615021  
info@lanzitrasporti.it  
lanzitrasporti.it



# DPI E SICUREZZA DELLE MANI

## Guanti da lavoro: istruzioni e motivi per l'uso

Osservando attentamente le mani di una persona anziana oppure di alcune tipologie di lavoratori è possibile vedere e capire le fatiche oppure i rischi lavorativi e le sostanze aggressive a cui sono state esposte.

La protezione delle mani è una delle cose che si riesce ad ottenere con relativa facilità, lo sviluppo del prodotto "guanto da lavoro" è stato negli ultimi anni veramente notevole. Grazie ad una maggiore consapevolezza dell'industria, migliori materie prime, normative all'avanguardia, scelte costruttive che uniscono il comfort alla protezione è stato possibile raggiungere grandi traguardi riguardo le DPI. Frequentando le aziende come consulente per la sicurezza è abbastanza facile trovarsi di fronte a due scelte di vita o per meglio dire di lavoro; chi è sempre protetto e chi non lo è mai o quasi mai.

Chi lo è sempre, si è chiarito sul fatto che lavorare protetto richiede un sacrificio iniziale ma poi consente di riguadagnare il sacrificio con la salvaguardia di salute e sicurezza.

Per sposare tale scelta dobbiamo in-

nanzitutto effettuare una scelta del guanto che sia la migliore possibile, partendo dal rischio dal quale ci devono proteggere fino a considerare che il guanto non rappresenti un rischio a sua volta.

Ad esempio, se il guanto lo devo utilizzare per lungo tempo e mi serve che sia impermeabile devo capire come riuscire a mantenere la mano asciutta.

rischi presenti sul posto di lavoro che necessitano della protezione delle mani mediante l'uso di guanti specifici possono essere:

- rischi meccanici (tagli e abrasioni);
- rischi termici (caldo o freddo);
- rischi chimici (sostanze chimiche);
- rischi microbiologici (infezioni);
- rischi elettrici (elettrocuzione).

I requisiti generali dei guanti di protezione sono definiti da norme specifiche. Su ogni tipo di guanto o nella sua confezione è impresso il pittogramma che indica la protezione dal rischio ed i livelli prestazionali indicati da numeri che ne indicano il livello di prestazione.

La scelta non è banale e va effettuata

avendo chiaro il livello di rischio da cui ci si deve proteggere per arrivare al miglior compromesso fra livello di rischio e livello di protezione. Non ha dunque senso orientarsi a prescindere sul massimo livello di protezione. Inoltre vi è un altro rischio spesso trascurato: la possibilità di assorbimento di sostanze chimiche attraverso la pelle. Senza adeguata protezione la pelle può diventare la porta di ingresso per sostanze velenose, solventi in particolare.

Per di più, è stato definitivamente classificato come cancerogeno il contatto con oli lubrificanti dei motori nei "lavori comportanti penetrazione cutanea degli oli minerali precedentemente usati nei motori a combustione interna per lubrificare e raffreddare le parti mobili all'interno del motore".

La strategia che consigliamo perciò è una scelta attenta e consapevole per conservare le nostre mani e la nostra salute.

*Paolo Bilancioni*

*HSE Manager Confartigianato*



**Confartigianato**  
Imprese Parma

# Ambiente e Sicurezza

Scegli il servizio personalizzato

L'ufficio Ambiente e Sicurezza di Confartigianato Imprese Parma da oltre 20 anni è al fianco dell'imprenditore nel compito di applicare, nel modo più corretto, le normative in campo ambientale e della sicurezza dei luoghi di lavoro.

Accanto alla normale attività di informazione e supporto, abbiamo sviluppato anche un servizio dedicato, su misura per ogni specifica azienda.

"Più Sicurezza e Più Ambiente" è il servizio in abbonamento biennale che offre la possibilità di avere una consulenza personalizzata e specifica, di essere interamente seguiti nelle due materie e nei relativi adempimenti, con controlli periodici della documentazione, promemoria delle scadenze e supporto nell'assolvimento degli obblighi.

info: Paolo Bilancioni 0521 219272 • Andrea Saracca 0521 219278 • [ambientesicurezza@aplaparma.it](mailto:ambientesicurezza@aplaparma.it)

# PROTEZIONE DATI PERSONALI

## Lo smaltimento dei documenti

La fase della distruzione dei documenti riservati, sia cartacei che elettronici, è decisamente importante quale fase conclusiva del ciclo di gestione e trattamento dei dati personali.

**Risulta quindi essenziale affidare la distruzione e lo smaltimento dei supporti tramite una ditta qualificata e specializzata, le cui attrezzature e procedure rispondano alle necessità ed agli obblighi normativi. Inoltre, la responsabilità del soggetto autorizzato al trattamento dei dati, non si conclude nel momento in cui i supporti vengono distrutti ma continua anche nella fase successiva, in cui sorge l'obbligo di trattare i documenti distrutti quali rifiuti speciali.** Le ditte specializzate svolgono anche un importante lavoro di supporto alle aziende, dando importanti informazioni, ad esempio, su quali sono i supporti che possono essere distrutti, in quanto hanno esaurito la loro utilità, e quali sono da conservare, poiché non hanno ancora terminato la loro utilità. Hanno poi a disposizione idonee attrezzature per eliminare in sicurezza i supporti e gli archivi riservati, garantendo alle aziende che si avvalgono del servizio le opportune tutele al fine di prevenire gli illeciti quali: lo spionaggio aziendale e industriale, il furto d'identità e il ricatto.

Riguardo queste attrezzature il GDPR ha descritto una scala di punti di sicurezza che va dal 1 al 7, in cui 1 corrisponde ad una tutela basilare mentre 7 è la più alta. La classificazione è stata istituita sulla base della dimensione dei frammenti di carta prodotti dal macchinario:

**DIN P. 1 e P. 2** sono i livelli più bassi, adatti alla distruzione di documenti che devono essere resi illeggibili ma hanno esigenze molto limitate. Il taglio è quello a striscia, perciò potenzialmente sono ricostruibili.

**DIN P. 3** è il livello di sicurezza moderato, adatto alla distruzione di documenti confidenziali. Il taglio è quello del frammento perciò difficile da assemblare e leggere.

**DIN P. 4** è il secondo livello di sicurezza moderato, adatto alla distruzione di documenti particolarmente riservati. Il taglio è quello di un frammento, più piccolo rispetto al livello di sicurezza precedente, ed è quindi estremamente difficile da assemblare e leggere.

**DIN P. 5** è il livello elevato, adatto per la distruzione di documenti segreti. Il taglio è quello del micro-frammento, impossibile da assemblare e leggere.

**DIN P. 6 e P. 7** sono i livelli di sicurezza più elevati, adatti per la distruzione di documenti segreto eccezionalmente alte, come documenti di uffici governativi. Il taglio è quello del super micro-frammento.

**È bene sottolineare che i distruggi documenti rispettano le norme di legge.**



**TITANIUM - 350XMCD distruggidocumenti automatico a frammenti**  
Cod. 93296



**TITANIUM - 080XCD distruggidocumenti a frammenti**  
Cod. 75989

**DISTRUGGIDOCUMENTI:  
SCOPRI TUTTA LA GAMMA  
OFFERTA DA **PIGRECO****

[eurocorporation.it](http://eurocorporation.it)

**TiTanium**

Scegli il sistema più sicuro per distruggere i documenti e i dati sensibili acquistando i distruggidocumenti **TiTanium**.

*TiTanium offre una gamma completa di distruggidocumenti in grado di soddisfare ogni tipo di esigenza sia essa personale che più complessa, sia per le grandi aziende che per le piccole realtà.*

# SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

## Quali DPI deve indossare un saldatore?

### I RISCHI DEL SALDATORE

Principalmente si distinguono due tipi di saldatura: a gas (fusione con fiamma alimentata a gas) o elettrica (mediante il calore generato da un arco elettrico). In base agli elementi che entrano in gioco nella saldatura, possiamo individuare i vari rischi di tale attività. I rischi possono essere di natura meccanica, chimica o radioattiva. I primi possono verificarsi propriamente con la proiezione di fluidi o corpi solidi. Nel caso specifico della saldatura ciò si traduce in scintille, schegge metalliche o spruzzi di metallo fuso addosso al lavoratore.

I rischi chimici possono essere ricondotti ad esempio ai fumi derivanti dalla fusione. La pericolosità ovviamente dipende dalla composizione chimica dei materiali usati per la saldatura o da quella dell'elettrodo (saldatura elettrica) che possono rivelarsi anche cancerogeni.

Il rischio principale è legato però alle radiazioni UV emesse con la saldatura (sia a gas che elettrica). Radiazioni che possono interessare in generale il corpo (la cute), ma soprattutto gli occhi. L'esposizione degli occhi alle radiazioni, a maggior ragione se protratta nel tempo, può causare disturbi quali bruciatura di cornea o retina, cataratte, fotocongiuntivite e lesioni varie. A livello di pelle invece si registrano bruciature, eritemi e addirittura tumori o invecchiamento precoce della pelle (a lungo andare). Infine, se si parla di saldatura elettrica, subentra anche il relativo rischio elettrico.

### DPI SALDATORE

- **Protezione per gli occhi e il viso:** gli occhiali da saldatore con lenti oscurate e intercambiabili danno protezione da scintille, schizzi e radiazioni. Per proteggere tutto il volto invece conviene ricorrere a schermi o maschere pieno facciale con vetrini intercambiabili.
- **Guanti da saldatura:** i guanti da saldatore sono realizzati in crosta bovina (o cuoio) per essere resistenti al calore e al contatto diretto con la fiamma o con scintille.
- **Scarpe antinfortunistiche:** sono indicate scarpe alte e stivali con suola antistatica, resistenza alle alte temperature e tomaia in pelle.
- **Abbigliamento per saldatura:** giacche, grembiuli, manicotti e ghettoni per proteggere tutto il resto del corpo da fiamme vive, calore, schizzi o scintille. Come per i guanti, i materiali usati possono essere cuoio o crosta bovina.

*eurohatria.com*



**LSC  
INOX  
S.R.L.S.**

IMPIANTISTICA INDUSTRIALE  
CARPENTERIA INOX  
MONTAGGI MECCANICI

Via Prampolini 12, Lemignano  
43044 Collecchio (PR)

Tel. aziendale  
0521 677098

Tel. amministratore unico  
+39 333 9769110

P.iva  
029798500340

E-mail  
info@lsc-inox.it

Pec  
lscinox@pec.it



**NERI - Newtec maschera saldatore**  
Cod. 151271



## BONUS EDILIZIA

# Come richiedere il DURC di congruità edilizia

Dal 1° novembre 2021 è in vigore il DURC di congruità, uno strumento che ha apportato notevoli modifiche nel settore dell'edilizia. L'obiettivo è contrastare l'utilizzo del lavoro irregolare in questo delicato settore. Da tale data i lavori, gli appalti e i cantieri denunciati alla Cassa Edile saranno soggetti ad una verifica di congruità tra importo complessivo dei lavori edili e apporto di manodopera. Solo l'approvazione consentirà l'erogazione del saldo da parte del committente. Lo strumento della verifica di congruità è stato da tempo individuato, da parti sociali ed operatori dell'edilizia, quale argine al fenomeno del dumping contrattuale e quale risorsa a presidio della regolarità delle imprese edili. La norma sul documento di congruità è contenuta all'interno del cd. Decreto Semplificazioni (D.Lgs. 76 del 2020) ed è stata emanata con l'intento di mantenere sul mercato le sole imprese aventi una manodopera coerente con l'entità e la tipologia dei lavori svolti.

Innanzitutto, la verifica di congruità si applicherà solamente a quei lavo-

ri edili la cui denuncia di inizio lavori alla Cassa Edile competente ha data non precedente al 1° Novembre 2021. La norma si estende a tutti gli appalti pubblici, indipendentemente dal loro valore e a tutti i lavori/appalti privati il cui valore sia complessivamente superiore a 70.000,00 €.

Negli appalti pubblici la verifica di congruità avviene al termine dell'ultimo stadio di avanzamento dei lavori e prima del saldo finale, mentre nei lavori privati avviene al termine dei lavori per l'erogazione del saldo finale. Tuttavia, i controlli sulla congruità partiranno già dalla denuncia di inizio lavori e proseguiranno durante l'esecuzione degli stessi.

Nella valutazione incidono: valore complessivo dell'opera, valore dei lavori edili previsti per la realizzazione, natura del committente, eventuale presenza di imprese sub-appaltatrici e sub-affidatarie.

Ai fini della regolarità, si terrà conto del solo importo dei lavori "edili", non considerando l'apporto di manodopera dei soggetti non edili. Comporterà attestazione negativa avere un

apporto di manodopera al di sotto delle percentuali minime previste.

La congruità può essere richiesta dall'impresa affidataria o dal committente ed è rilasciata dalla Cassa Edile territorialmente competente. Il rilascio dell'attestazione avviene entro 10 giorni e, qualora non fosse possibile attestare la congruità, la Cassa evidenzierà le irregolarità riscontrate e inviterà l'impresa a regolarizzare entro 15 giorni per ottenere lo sblocco del DURC.

L'impresa affidataria risultata non congrua potrà dimostrare il raggiungimento della percentuale minima richiesta attraverso l'invio alla Cassa Edile di documentazione attestante i costi non registrati in Cassa. Nel caso di scostamento non grave (non superiore al 5%) la congruità potrà, inoltre, essere rilasciata previa giustificazione scritta del direttore dei lavori. Solo in caso di mancata regolarizzazione, dunque, si ha esito negativo della congruità e inserimento nella BNI.

*fisconews24.com*



Via A.Tassi 6, 43122 Parma • Tel +39 0521469082 • [info@alhenaservice.com](mailto:info@alhenaservice.com) • [www.alhenaservice.com](http://www.alhenaservice.com)

# DPI ANTICADUTA

## La sicurezza nei lavori in quota

Visti i gravi rischi cui viene esposto il lavoratore in quota, è fondamentale adottare i corretti dispositivi di protezione individuale (i cosiddetti DPI) ma anche collettiva (come scale, reti di sicurezza, corrimano e parapetti) sia temporanei che fissi.

Tra i principali DPI anticaduta troviamo: sistema anticaduta verticale, che comprende una imbracatura anticaduta, un dispositivo anticaduta a slitta, una scala di salita adeguata e assorbitori di energia; cordino di aggancio; sistema di ancoraggi provvisorio, anche di sollevamento; dispositivi di ancoraggio scorrevoli; sistemi di arresto caduta con dispositivi dotati di guida; morsetti e linee vita.

Tra le condizioni per il buon uso di questi dispositivi si ricorda che devono essere in conformità con tutte le norme di fabbricazione (UNI EN), dotati di tutta la documentazione informativa e oggetto di manutenzione secondo le istruzioni e le indicazioni del produttore. Si tratta infatti di DPI di terza categoria, ovvero quelli destinati a proteggere dalle tipologie più serie di rischi lavorativi, che possono comportare anche la morte. Anche per questo è richiesta una corretta formazione ed esperienza del lavoratore, che deve essere assicurata dal datore di lavoro mediante enti professionali come FRAREG, che eroga appositi corsi, come il corso di aggiornamento per addetti ai lavori in quota e DPI III° cat.

È bene specificare che per la messa a punto di tutte le misure di prevenzione e protezione sul posto di lavoro la responsabilità è del datore di lavoro. Egli, eventualmente coadiuvato dall'RSPP, deve scegliere i DPI più corretti in base alle loro caratteristiche, adoperando primariamente le misure di protezione collettiva e solo poi quelle individuali, e facendo in modo che i dispositivi siano il più adeguati possibile alla tipologia di ambiente e servizi in cui andranno utilizzati.

[frareg.com](http://frareg.com)



**Industrial Starter - imbracatura Akrobat plus**  
Cod. AK50



**Industrial Starter - imbracatura Akrobat**  
Cod. AK002

IMBRACATURE:  
SCOPRI TUTTI I PRODOTTI  
OFFERTI DA **PIGRECO**



# micheli primo

ARCHITETTURE  
IN ACCIAIO

Dal 1951 leader nel settore delle costruzioni metalliche, Micheli Primo srl offre ai propri clienti un prodotto completo: dalla progettazione su commissione alla lavorazione e preparazione in officina dei materiali, dal montaggio e assemblaggio delle strutture metalliche fino alle opere di finitura.



# PROMOZIONE GUANTI E ACCESSORI PORTIERE

PRODOTTI IN SCONTO FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

## GUANTI

**UHLSPORT Super Resist HN**  
Cod. 101 1158 01



€ 49,20

**UHLSPORT Pure Alliance Supergrip + H**  
Cod. 101 1165 01



€ 72,20

**UHLSPORT Pure Alliance Supersoft**  
Cod. 101 1170 01



€ 40,80

**UHLSPORT Pure Alliance Soft Pro**  
Cod. 101 1172 01



€ 26,80

**UHLSPORT Pure Alliance Starter Soft**  
Cod. 101 1173 01



€ 20,00

**UHLSPORT Pure A. Absolutgrip Reflex**  
Cod. 101 1166 01



€ 60,40

## PROTEZIONI

**UHLSPORT Ginocchiera Bionikframe**  
Cod. 100 6967 01



€ 34,98

**UHLSPORT Gomitiera Bionikframe**  
Cod. 101 1165 01



€ 30,00

**UHLSPORT Calzettone Compression**  
Cod. 100 3695 01



€ 30,00

## ABBIGLIAMENTO TECNICO

**UHLSPORT Pantaloncini B. UnPadded**  
Cod. 100 5640 01



€ 28,60

**UHLSPORT Pantaloncini B. Padded**  
Cod. 100 5638 01



€ 39,20

**UHLSPORT Pantaloncini G. Longshorts**  
Cod. 100 5625 01



€ 25,92



# L'INTERVISTA

## I motivi per scegliere un'e-bike



Il quarto studio commissionato da Shimano rivela le ragioni che spingono le persone a scegliere la bici, in particolare la bici elettrica.

L'aumento del costo della vita e le preoccupazioni in materia ambientale sono i fattori principali nell'incoraggiare le scelte di acquisto/noleggio di una e-bike.

Agli intervistati è stato chiesto di indicare gli elementi capaci di spingere una persona ad acquistare o noleggiare una e-bike oggi, rispetto a 12 mesi fa, ed è emerso come il costo della vita (55%) e gli incentivi all'acquisto delle e-bike (47%) siano fattori importanti nel determinare la scelta. In Italia, la metà degli intervistati ritiene che anche la preoccupazione per l'ambiente sia un fattore motivante, la percentuale più alta rispetto a tutti gli altri Paesi intervistati (51% contro una media del 33% a livello europeo). Tra coloro che indicano le preoccupazioni ambientali come fattore di scelta, a livello italiano la percentuale risulta più alta nella fascia d'età 18-24 anni (55%) e tra le donne (55% contro il 47% degli uomini).

Inoltre il 31% degli intervistati ha sostenuto che l'aumento delle infrastrutture ciclabili potrebbe incoraggiare l'uso delle e-bike rispetto alla situazione dell'anno precedente.

In Italia le e-bike sono spesso considerate come associate al pubblico più attento all'ambiente (65% rispetto a una media del 52% in Europa). Allo stesso tempo, in Italia il 40% degli intervistati ritiene che le e-bike siano bici per pendolari o comunque associate ai tragitti casa-lavoro.

I Paesi Bassi registrano il più alto numero di proprietari di bici e solo il 13% non possiede una bicicletta.

In generale, le e-bike richiedono leggermente più manutenzione delle bici tradizionali; gli pneumatici e la trasmissione si usurano un po' più velocemente a causa del peso della bici e della coppia erogata dal motore a pedalata assistita. **I proprietari di e-bike si affidano all'esperienza dei rivenditori di bici, capaci di risolvere i problemi e dare consigli su assistenza e manutenzione.**

*mtbcult.it*

# SICUREZZA

## Strada e dati

Gli incidenti degli utenti della strada su due ruote o a piedi sono in aumento. Impennata che, secondo i dati dell'Osservatorio per l'educazione alla sicurezza stradale dell'Emilia-Romagna si attesta a +67,27%, con 55 accessi in pronto soccorso nel periodo compreso tra gennaio e ottobre del 2021 e 92 nel 2022. Incidenti e infortuni non diminuiscono nemmeno per ciclisti e per i pedoni. I primi erano 1.911 nel 2021 e sono saliti a 1.961 nel 2022, con un aumento del 2,62%. Tra chi utilizza bici e-bike la percentuale di accessi in più sale al 22,22%, mentre per i pedoni siamo a un +22,83%, con 368 accessi nel 2021 e 452 quest'anno. A riguardo, l'Osservatorio regionale ha emanato alcune raccomandazioni. Per i monopattinisti, "gli obblighi di rispetto del codice stradale sono gli stessi di quelli vigenti per i ciclisti, con l'aggiunta dell'obbligo della velocità massima di 6 km/h nelle aree pedonali e altrove di 20 km/h, del casco per i minorenni e dei dispositivi obbligatori per i nuovi dispositivi (frecce, doppio freno, luce di stop e segnalatore acustico)". Ai ciclisti "si raccomanda di rendersi sempre visibili, di avere campanello e luci davanti e dietro", mentre i pedoni "hanno l'obbligo di circolare negli spazi per loro predisposti e, se impossibilitati, camminare sul margine della carreggiata opposto al senso di marcia dei veicoli".

*ansa.it*



**E-BIKE KTM  
MACINA PROWLER  
EXONIC**

MAGGIORE PIACERE ALLA GUIDA

  
**CICLICAREBO**

**CICLI CAREBO  
KTM BIKE STORE**

VIA ALFREDO TASSI 5/A  
43122, PARMA  
TEL. 0521 496543

**UHLSPORT Pantaloncini Goalkeeper Tights**  
Cod. 100 5500 01

€ 26,16



**UHLSPORT Pantalone Bionikframe**  
Cod. 100 5637 01

€ 39,60



**UHLSPORT Anatomic Kevlar**  
Cod. 100 5618 01

€ 33,90



**UHLSPORT Pantalone Bionikframe Res**  
Cod. 100 5643 01

€ 29,77



**UHLSPORT Pantalone Essential**  
Cod. 100 5619 01

€ 28,80



**UHLSPORT Maglia Bionikframe Baselayer-**  
Cod. 100 5636 01

€ 48,00



**UHLSPORT Completo Junior Offence 23**  
Cod. 100 5203 02

€ 36,98



**UHLSPORT Completo Junior Offence 23**  
Cod. 100 5203 14

€ 36,88



**PIGRECO**

SICURI SEMPRE.  
ANCHE IL CAMPO.



FORNITURE SPORTIVE PERSONALIZZATE:  
**PIGRECO** È LA SCELTA GIUSTA!



ACERBIS

GIVOVA

Kappa

sportika

BARRET

Joma

Sixtus



VAL CENO • ESTATE 2023



# PRONTO A CORRERE?

TUTTE LE INFO PROSSIMAMENTE SU PIGRECO MAGAZINE